

OS cultura

Jazz: trionfo a Torino per Dave Brubeck

Nostro servizio
TORINO — Concettualmente poggiate sul «poco ma buono» la programmazione dei «punti verdi» estivi torinesi ha mostrato nei primi due concerti la validità delle scelte degli organizzatori (assessorato alla cultura e CICS) sia nella proposizione del setto ca paggiato dal celeberrimo trombonista americano J.J. Johnson sia, soprattutto, con l'unico esibizione italiana del nuovo quartetto di pianista Dave Brubeck.

Non poca curiosità, alla vigilia per la presenza nel quartetto del clarinetista Bill Smith (californiano come il pianista e già suo compagno amico all'epoca «The Eight») quando ambidue studiavano con Darius Milhaud e del secondo figlio di Brubeck Chris, un bassista-trombonista che molti conoscevano per essere stato componente del «Two generations of Brubeck» alla fine degli anni Settanta con il fratello maggiore Darius (il cui nome, evidentemente era stato scelto dal padre in omaggio al suo maestro).

«St. Louis Blues» che, alla canonicità dell'esposizione proposta dal Brubeck faceva seguito con sorte di notevole spessore da parte di Smith mentre i due ritmi — anche se Chris imbracciava il basso elettrico anziché quello classico — mostravano subito la perfetta coesione del quartetto ed una rigorosa preparazione del repertorio che lasciava, comunque, larghissimo spazio alla libertà creativa di ognuno dei componenti.

Infatti Smith poteva riproporsi nella sua più congeniale collocazione (quella sperimentale, cioè) utilizzando con eleganza l'elettronica e creando con essa effetti sonori che miscelava lo strugente all'eccitante, Chris passava dal basso al trombone ottenendo scroscianti consensi. Jones miscelava il solido appoggio alla creatività del «drummer» elegantissimo e Brubeck sovrintendeva al tutto senza mai primeggiare anche se le sue sortite alla tastiera confermano ancora una volta la sua corpora ed intatta personalità.

Spettacolo da oggi in agitazione

ROMA — Sono in agitazione da oggi i lavoratori del settore spettacolo. Nel renderlo noto, la segreteria della federazione lavoratori spettacolo e informazione (FLSI), sottolinea che l'agitazione è stata decisa «in base a quanto già stabilito dalla delegazione sindacale in seguito alla rottura da parte della Confindustria delle trattative per il contratto di lavoro delle emittenti private». La settimana di lotta prevede una serie di iniziative articolate sul territorio e nelle aziende.



Galina Ulanova in una delle sue ultime esibizioni

Danza A Roma l'omaggio alla leggendaria Galina Ulanova

Vassiliev riaccende una stella

ROMA — Lo spettacolo si avvia con un «omaggio» a Galina Ulanova, la grande «stella» sparita nel firmamento della danza sul finire degli anni Venti. Una fiammata nel cielo, che ha ancora i suoi bagliori. C'è, a sinistra della pedana (quella di una palestra di danza, ingombra di tutto e scarpette, e fornita di sgravo), un pianoforte con tanti interoni che si affacciano all'interno dello strumento come passerii sul'orlo di una vasca d'acqua. Passeri addormentati in microfoni, non schizzano via quando il pianista, Pavel Salnikov, prende a pestare sulla tastiera (musiche di Ciaikovski, Rimski-Korsakov, Prokofiev). Dal fondo, levisima, con una veste azzurro-smeraldina, capelli leggeri d'un biondo sottile, braccia che si tendono verso l'alto, irrompono le ballerine, una tuta scarpetta, si origina alla sbarra, lirica, timida, gli antichi esercizi. Sono una ossessione o una liberazione, quando dal suo gesto sbucano tre ballerine che prendono alla sbarra il posto della Maestra. Sono le Tre Grazie o, anche, le Tre Parche, chissà, intorno al tema di «Elettra» di Liszt. C'è da augurarsi che questo Festival nei prossimi appuntamenti (tra gli altri, con il gruppo di danza canadese La La, con Lolita Danse, con Butrie, il mago e con il simpatico Albert Vidal e il Matia Bazar con l'anteparia spettacolo di Aristocratico) proponga anche anni meno infanzioni.

Videoguida

Raiuno, ore 13,45

C'è del marcio a Hollywood, firmato Aldrich



Il grande coltello (in onda oggi su Raiuno, alle 13,45) non è forse il capolavoro di Robert Aldrich, ma resta sicuramente uno dei più crudeli e polemici film su Hollywood. Tanto polemico e violento che il successo non gli arrise: costato (nel 1955) circa mezzo milione di dollari, venne rifiutato dal pubblico e fu ben poco amato nella comunità hollywoodiana, poco propensa a vedere spiate in pubblicità proprie crueltà.

Retequattro, 21,30

Auto, profumi, belle donne: una galoppata nella vanità



Maxi-puntata per **Nonsolomoda**, che presenta il meglio della serie e quindi chiude per le vacanze. Si parte con la Ferrari GTO, 400 cavalli, e con i cantieri di Viareggio che preparano le imbarcazioni da sogno, trionfo del made in Italy, del lusso, ed anche gli essenziali off-shore ripresi a Montecarlo durante una corsa da brivido. Dai motori rombanti alla Vespa, un «simbolo» italiano abbinata ad una sfilata di moda-lino. La miscelazione continua con Gianni Morandi ripreso in sala di registrazione che svela i suoi segreti. Ancora sfilate da moda, questa volta con Les Copains, Complice, Ferré e tanti altri stilisti internazionali. Ed ancora: Severino Gazzelloni suona Ravel, Florence Arthaud, skipper solitaria che attraverso i mari racconta la sua esperienza, Gualtiero Marchesi interpreta la «nouvelle cuisine». Viene riproposto quindi l'interessante servizio sulla pubblicità, con Leo Burnett, il direttore della campagna della caramella Golia. Ancora le immagini del salvaggio, per il Camel Trophy e l'immancabile sfilata di moda. Ed infine dalla Maremma, dove centinaia di appassionati di equitazione si danno appuntamento. La corsa di **Nonsolomoda** attraverso i servizi più curiosi della stagione, ci ripresenta quindi Cristiana Mucci, 14 anni, modella «da copertina», le immagini di Grasse, capitale francese del profumo, la collezione di auto di casa Lancia, dalla «nomad», l'Aurelia, con interno in radica, all'ultima Lancia Prisma Diesel.

Retequattro, 22,30

«Un'avventura di pace»: testimoni a Beirut



Testimonianze, commenti e riflessioni sui diciotto mesi trascorsi dal contingente italiano in Libano saranno al centro di **Un'avventura di pace**, il programma di Maurizio Costanzo registrato al teatro Olimpico di Roma, in onda su Retequattro alle 22,30. Questa «avventura» viene raccontata attraverso le testimonianze di Spadolini, ministro della Difesa ma all'epoca Presidente del Consiglio, del generale Franco Agliardi, comandante del contingente, del tenente colonnello Fernando Tancini, ferito gravemente ad un piede da un «cechchino», del comandante Sambio del battaglione «San Marco» e di numerosi altri ufficiali e sottufficiali. L'esperienza rivive anche attraverso i racconti del cappellano, della crocerossina Vera Arrivabene, dei militari di leva e delle madri dei soldati che hanno trascorso quei momenti di ansia e preoccupazione. Sul palcoscenico del teatro saliranno anche le attrici Ivana Monti e Antonella Steni, che si trovavano a Beirut per uno spettacolo organizzato per i militari, proprio quando venne compiuto l'attentato che costò la vita a Filippo Montesi.

Canale 5, ore 20,25

Festivalbar con Jo Squillo, Mingardi e Steve Allen



Ancora dallo stadio comunale di Marsala la quinta puntata di **Festivalbar**. Conducono Ramona Dell'Abate e Claudio Cecchetti, che settimanalmente propongono al giudizio delle giurie tre giovani cantanti raggruppati sotto la sigla «disco verde». Il tre ragazzini «discoversi» in gara in questo numero sono: Franco Tortora («Rememore»), Luca Carboni («Ci siamo sbagliando»), gli «Champagne Molotov» («C'è la neve»). Ad essi, si affiancano numerosi ospiti: Jo Squillo, Andrea Mingardi, Natascia King, Steve Allen, Paolo Mengoli.

Nostro servizio

POLVERIGI — Otto anni per un festival sono tanti specie se si prefigge, a ogni tornata, di tastare il terreno delle ultime novità della scena. Una scena che sceglie non tradizionale, attraverso il teatro come mezzo di ricerca di linguaggi inediti e soprattutto tangenziali rispetto ai generi costituiti.

Polverigi Molte novità e qualche polemica all'ottavo festival dedicato quest'anno al rapporto tra balletto e gestualità teatrale



Anche i Matia Bazar saranno ospiti del festival di teatro di Polverigi

Teatro e danza, coppia imperfetta

Ma. Il nodo del contendere, della trama e della danza è nuovo teatro è allora, semmai: come riesce questo teatro nuovo (ossia questo teatro nuovo) a mantenere un suo specifico, di ricerca sul corpo, di disciplina, con quali tecniche e con quali trucchi che non siano le solite enfatiche esplosioni incontrolate di movimento? Tanto importante, ed eluso, tanto per cominciare, proprio dalla compagnia che ha aperto il Festival, la giovane e fragile Tradimenti incidentali con lo spettacolo **I delfini della montagna**.

Con questi **Delfini** (Tradimenti incidentali è un gruppo di Narni, nato a cavallo della Gaia Scienza con Paolo Liebart, Carla Chiappi, Emanuele Manni, Laila Santrosi) vengono visioni tutte pittoriche forse di Jackson Pollock (una grande tela dai colori furibondi di stesa a terra), di Czesar (due enormi dita troncone come gli alberi), di Koonz (Chi, forse Cristo (una signorina sbucata fuori da un abito di cellophane), con Cinzia Ruggeri, stilista postmoderna che offre alle femminucce due suoi abiti di seta, mentre altre segnaletta lasciano a desiderare. Ad esempio, nella scarsa inventiva di montaggio di **Hotel Continental**, una piccola pièce esistenzialista che sembra rimandare al tema di **A porte chiuse** di Sartre.

Tre attori, da uno spazio bianco percorso da un lungo tela, un hotel al mare dove i personaggi si incontrano e si rinchiudono lanciando le loro personalità in una pericolosa ginkmana di sentimentali e soffittismi reciproci. Complicata un divano antico, un linguaggio che li accompagna, fatto di fonemi impazziti o una mitema a tratti simile a quella dei gutti napoletani. Risultato? Un collage abilitato, non privo di verve, più il solito, ormai defatigato, ritorno agli Anni Cinquanta. Anni a cui i sopravvissuti assegnano la definizione di «miseria» o «vuotata» ma a cui il nuovo teatro (anche italiano) e la nuova danza (anche d'alto bordo) non sembrano disposti a dare l'estremo saluto.

C'è da augurarsi che questo Festival nei prossimi appuntamenti (tra gli altri, con il gruppo di danza canadese La La, con Lolita Danse, con Butrie, il mago e con il simpatico Albert Vidal e il Matia Bazar con l'anteparia spettacolo di Aristocratico) proponga anche anni meno infanzioni.

Programmi TV

- Raiuno**
13.00 VOGLIA DI MUSICA - A. Scarlatti, G.F. Haendel, G. Verdi, I. Pizzetti, F.P. Tosti, O. Respighi
13.30 TELEGIORNALE
13.45 IL GRANDE COLTELLO - Film di Robert Aldrich, con Jack Palance, Ida Lupino
15.35 HOLLYWOOD - Gli anni rocciosi del cinema muto
16.30 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Cinema
16.50 OGGI AL PARLAMENTO
17.00 KOJAK - Telefilm, con Telly Savalas
17.50 IL FEDELE PATRASH - Cinema animato
18.10 LA SIGNORA DEL CASTELLO GRANTLEIGH - Con Penelope Keith (3° episodio)
18.40 SO' ANNO - Los Angeles '84
19.00 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
19.00 TELEGIORNALE
20.30 COLLOSIUM - Un programma quasi per gioco
21.30 ARIZONA COLT - Film di Michele Lupò, con Giuliano Gemma, Cornelia Marchand (1° tempo)
22.20 TELEGIORNALE
22.25 ARIZONA COLT - Film (2° tempo)
23.15 DANCING - Spettacolo musicale da Rimini
23.55 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.15 FIEBE E SIMILITÀ - «La pietra di Lunan», di William Wilkie Collins
14.25 QUESTESTATE - Quiz, musica, filmati
15.00 IL DRAGO DI FUOCO - Cartoni animati
15.45 QUALCOSA IN PIÙ - Documentari
16.00 ATLAS UFO ROBOT - Telefilm
17.05 MARCIA NUZIALE - Film di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi
18.25 DAL PARLAMENTO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 BRONK - Telefilm
18.45 METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 I RACCONTI DI CELLUCIDE N. 2 - Con Daniela Poggi, Leo Gullotta, Massimo Ranieri (1° puntata)
22.05 SPECIALE MIXER MUSICAL - Creazione di ma
22.45 TG2 - STASERA
22.55 TG2 - SPORTSERA
TG2 - STANOTTE
- Raitre**
18.00 TOUR DE FRANCE - Morzine - Crans Montana
18.45 CINTO CRYA D'ITALIA - Firenze in una sola scena
17.05 MUSICA A COLORI NUMERO 2 - Carnevale in musica
17.55 IL RITORNO DI BILLY E RIVA - Domenica è sempre domenica
19.00 TG3
19.20 TV3 REGIONI
20.00 DSE: L'ARTICOLO GENUINO
20.30 LA JENA - Film di Robert Weir, con Boris Karloff, Bela Lugosi
21.45 TG3
Invasiva con i cartoni animati
22.10 LA GINEPRESA E LA MEMORIA - L'altra città

- 22.20 EUROPARADE**
22.30 JAZZ CLUB - Concerto del Trio M. Petrucciari, C. Lloyd, P. Danovson
24.00 SPECIALE ORECCHIOCCIO - Con Anna Ory
- Canale 5**
8.30 «Africa», telefilm; 9 «Phyllis», telefilm; 9.20 «Una vita da vivere», sceneggiato; 10.20 «Fim e mmi vedrai tornare», con Gianni Morandi e Nino Taranto; 12 «Jefferson», telefilm; 12.25 «L'uovo Granta», telefilm; 13.25 «Sentenza», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.50 «Attardo», telefilm; 18 «Tarzana», telefilm; 19 «Jefferson», telefilm; 19.30 «Barrett», telefilm; 20.25 Festivalbar-DeeJay Star; 23 Telefilm; 23.30 Sport Basket.
- Retequattro**
9.45 cartoni animati; 10 «Maggi», telenovela; 10.30 «Fantasieland», telefilm; 11.30 «Tre cuori in affetto», telefilm; 12 Cartoni animati; 13 Frontovideo; 13.30 «Flore selvaggio», telenovela; 14.15 «Africa», telenovela; 15 Film «La vendetta»; 17 Cartoni animati; 18 «Track Divers», telefilm; 19 «Tre cuori in affetto», telefilm; 19.30 «Chips», telefilm; 20.30 «Charlie's Angels», telefilm; 21.30 Nonsolomoda speciale; 22.30 «Un'avventura di pace»; 23.50 «Improvvisamente un uomo nella notte», film; 1.40 Ring.
- Italia 1**
8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 Film «L'isola di corallo», con Humphrey Bogart; 11.30 «Miseria», telefilm; 12 «Giorno per giorno», telefilm; 12.30 «Lucy Show», telefilm; 13 Bum Bum Bum; 18 Cartoni animati; 14 «Agenzia Rockford», telefilm; 15 «Cannon», telefilm; 18 Bum Bum Bum; cartoni animati; 17.40 «Una famiglia americana», telefilm; 18.30 «Il re dei re»; telefilm; 19.30 «Mama Linda», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.20 Film «Colpo su colpo», con Frank Sinatra e Peter Vaughan.
- Montercarlo**
18 «Le avventure di Bailey», telefilm; 18.30 «Capitolo», telefilm; 19.25 Telefilm; 19.55 Cartoni animati; 20.25 «Lo show dei giovedì»; 21.35 «Paura sul mondo», sceneggiato; 22.35 Cicchino: Giro di Francia.
- Euro TV**
11.45 «Peyton Places», telefilm; 12.30 «Star Trek», telefilm; 13.30 Cartoni animati; 14 «Mama Linda», telefilm; 14.40 Diario Italia; rubriche; 14.50 «Peyton Places», telefilm; 18 Cartoni animati; 19.30 «Star Trek», telefilm; 19.30 «Mama Linda», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.20 Film «Colpo su colpo», con Frank Sinatra e Peter Vaughan.
- rete A**
7 Cartoni animati; 8 Telefilm; 8.30 Telefilm; 9 Film; 13.30 Cartoni animati; 14 «Mama Linda», telefilm; 15 «Cara a cara», telefilm; 16 Film «La fine di un sogno», con Ben Gazzera e Jack Carrier; 18 «F.B.I.», telefilm; 19 Telefilm; 20 Cartoni animati; 20.25 «Miseria», a destra di nascere», telefilm; 21.30 Film «Una grande rapina», con Carl Betz e Liesle Nielsen; 23.30 Film «Non uccidere», con Laurent Terzieff e Horst Frank.

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 23. Onde verde: 6.03, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18.58, 21.05, 22.58; 6 Segnali orario: L'agenda del GR1; 6.08 Conoscenza musicale; 6.46 letti al Parlamento; 7.30 Quotidiano GR1; 7.40 Onde verde mare; 9 Radio anch'io; 9.30 Conoscenza nel tempo; 11 il detto di Carl Sandberg; 11.20 fantastici anni '50; 12.03 Via Assago Tenda; 13.15 Master; 13.58 Onde verde; 15 Radiodone per tutti; 16 il pagone estato; 17.30 Conoscenza musicale; 18.05 «La voce umana»; 18.05 «Incredibile caso Kafkara»; 18.30 Musica sera; 19.22 Audiobox - Desment; 20 il conigliato del Sud; 21.20 il bon della musica; 22 il fantastico anni '50; 22.50 Oggi al Parlamento; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6.02 I giorni; 7 Bollettino del mare; 7.20 Parole di vita; 8 D.S.E. Infanzia, come e perché...; 8.45 «La scialuppa»; 9.10 Vacanze speciali; 10 GR2 estate; 10.30-12.45 «Ma che vuoi? La luna?»; 12.10-14 Trasmisore regionali; 15 C'era anch'io; 15.30 GR2 Economia - Bollettino del mare; 15.35 Estate arventi; 19-22.06 Arcobaleno; 19.50 DSE: Fiaba e folklore; 20.10 Hazzopoppi; 21 Carta magna; 22.50 Pomeriggio parlamentare; 22.40-23.28 «Estate jazz '84».
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 15.45, 20.45; 6 Praludio; 6.55 - 8.30 - 10.10 il concerto del mattino; 7.30 Piana magna; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.15 Cultura, temi e problemi; 15.30 Un corno discorso estate; 17.30-18.15 Spadotto; 21 «E' la settimana»; 21.10 «La port dei sospirati delle Brigand»; 23 jazz.

Scegli il tuo film

- LA JENA** (Raitre, ore 20,30)
Il breve ciclo sul produttore Val Lewton propone oggi un titolo famoso. **La jena**, diretto nel 1945 da Robert Wise, il regista di **West Side Story**. Nella Edimburgo del 1830 il dottor McFarlane si serve di un tale Gray, trafugatore di cadaveri, per procurarsi corpi da sezionare. Ma un giorno Gray si affeziona a una bimba paralitica e obbliga il medico a curarla. Nel ruolo di Gray c'è Boris Karloff una volta tanto libero da maschere di Frankenstein.
- PAT GARRETT E BILLY KID** (Italia 1, ore 20,25)
Torna in TV un affascinante western di Sam Peckinpah, vecchio ormai di undici anni (è del '73), ma sempre piacevole. È la storia del più famoso fuortlegge del vecchio West: lui e lo sceriffo Pat Garrett erano vecchi amici, ma le circostanze della vita portarono Garrett a dare la caccia a Billy. Sullo sfondo, le lotte nella festa di Lincoln, per il possesso dei grandi pascoli. Il film è famoso anche per la colonna sonora firmata da Bob Dylan, che compare in un ruolo secondario; i protagonisti sono James Coburn e Kris Kristofferson.
- IMPROVVISAMENTE UN UOMO NELLA NOTTE** (Retequattro, ore 22,30)
Un Marion Brando scattivo, in un'interpretazione che rivela tutto il suo talento di grande istrione. Brando è un giardiniere che presta servizio in una dimora di campagna, custodendo anche due fratelli orfani. Il bambino e la bambina subiranno l'influenza del malvagio, trasformandosi in piccoli mostri. Film del '71, diretto da Michael Winner.
- ARIZONA COLT** (Raiuno, ore 21,30)
Il divo del western all'italiana, Giuliano Gemma, nei panni di un pistolero assoldato da una banda di fuortlegge. Dopo qualche esitazione, il nostro eroe penserà di passare dalla parte dei buoni... Regia (1966) di Michele Lupò.
- MARCIA NUZIALE** (Raidue, ore 17,05)
Rebbe elencarsi il cast: Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Edward G. Robinson. Il film, ambientato in un grande albergo, narra la lotta tra un gruppo di feroci contrabbandieri e il maggiore McCloud, spaggiato da alcuni abitanti del luogo. E il John Huston, «hemingwayano», decisamente ispirato e spaggiato da grandi attori.
- LE CINQUE MOGLI DELLO SCAPOLO** (Retequattro, ore 1,30)
Un divo della TV si ritrova periodicamente con gli amici per giocare a poker, ma ne approfitta per «comodare» le mogli dei amici stessi, finché questi non troveranno la posta in gioco un po' troppo salata. Una commedia del '63, diretta da Daniel Mann. Gli attori: Dean Martin, Elizabeth Montgomery, Richard Conte, e Martin Balsam.